

9 giugno - 21 luglio 2012

La mostra, con ingresso gratuito, è aperta al pubblico dalle ore 10.00 alle ore 17.00 tutti i giorni dal 9 giugno al 21 luglio 2012.

Per informazioni:
tel. 3938833032
sito web - www.casemorello.com
e-mail - info@casemorello.com

Inaugurazione: sabato 9 giugno 2012 ore 18.00



Il Ciliegio e la Spada

Mostra di Stampe Giapponesi
inaugurazione 9 giugno 2012

Case Morello, Sant'Onofrio - Trabia



Università degli Studi di Palermo
Dipartimento Beni Culturali

Ambasciata
del Giappone
In Italia

grafica gabriella davi



Come raggiungere Case Morello:
- autostrada Palermo Messina-Catania uscita svincolo Trabia
- S.S. 113 e ritorno verso Palermo per circa 1 Km
- prima di San Nicola l'Arena bivio a sinistra per Sant'Onofrio
- percorrere circa 1 km
- due sottopassaggi e primo bivio a sinistra
- a sinistra della fabbrica di marmi salire sempre dritto per i due cancelli di Case Morello.

STAMPE GIAPPONESI

L'arte giapponese di incisione su legno ebbe origine nell'antica Cina. Fu introdotta in Giappone con il Buddismo agli inizi del 1600. Era chiamata Ukiyo-e, laddove Ukiyo sta per "mondo fluttuante" ed "e" significa "immagine". Era un mondo fluttuante in due sensi: nel senso di transitorio, effimero, illusorio e nel senso di edonistico, sensuale, voluttuoso. Lo stile Ukiyo conobbe il suo sviluppo nel periodo Edo (l'attuale Tokyo) cioè dal 1603 al 1868, quando il feudalesimo era profondamente radicato nella società locale.

Era, in Giappone, l'epoca dei samurai - maestri nell'arte della spada - e del teatro Kabuki, le cui rappresentazioni si basavano sull'espressione della bellezza formale, in contrasto con le danze Bugaku e i drammi guerrieri Noh del periodo Maromachi (1336-1568).

Nel processo produttivo delle incisioni, l'artista Ukiyo-e traccia le linee del suo disegno su sottili fogli di carta. Ad essi applica i colori, l'uno dopo l'altro, usando un foglio per ogni colore. I fogli vengono quindi poggiati su blocchi di legno di ciliegio, per essere incisi con gli appropriati scalpelli. Dall'incisore i blocchi passano allo stampatore che li dispone in sequenze ordinate e li stampa su carta, generalmente prodotta da corteccia di gelso. Questa tecnica viene tuttora impiegata da artisti moderni (periodo Showa) come E.Kotozuka, T.Asada e S.Hasegawa, specializzati in paesaggi, figure e rilievi storici. Essi utilizzano sia sistemi tradizionali che tecniche più sofisticate, coinvolgendo sempre tre tipi di artisti e artigiani: il disegnatore, l'incisore e lo stampatore.



Lo stile Ukiyo-e rappresenta l'espressione etica ed estetica di un sistema che, dopo un secolo di lotte intestine, ritrovata la pace nell'ordine incontestato delle autorità governative, cercava il piacere mondano. Al meglio della sua comunicazione artistica, esso si esprimeva nelle stampe incise sul legno prodotte da tre scuole che dominarono la scena nella pittura giapponese: la scuola di Hokusai, che eccelleva nella rappresentazione animata di ogni soggetto sia in natura che nelle manifestazioni umane; la scuola degli Hiroshige, insuperati nella rappresentazione delle classiche bellezze locali (bijinga, cioè pittura di belle donne); la scuola di Utamaro, il quale passò buona parte della sua vita in prigione per via

delle stampe erotiche (shun-ga), che rappresentavano una realtà diffusa soprattutto nel distretto di Yoshiwara, il quartiere dei divertimenti di Edo. La pittura e l'arte grafica furono di grande moda in Giappone, per trasferirsi nella cultura occidentale (con influenze dirette su molti impressionisti e su Van Gogh) quando il Paese, per molto tempo chiuso nel suo interno, si aprì al mondo della comunicazione e degli scambi.

Il Ciliegio e La Spada offre una testimonianza delle stampe Ukiyo-e in trenta opere di alcuni dei suoi più qualificati esponenti. La mostra include dieci fotografie della serie "Maiko a Kyoto" del Maestro Hisashi Itoh, artista giapponese di fama internazionale.



CASE MORELLO

Case Morello è una struttura di Turismo Rurale facente parte di un'azienda agricola di proprietà della famiglia Morello fin dal 1883.

Il sito, improntato al recupero della tradizione contadina, è ubicato in una rigogliosa campagna distante 10 minuti dai centri abitati di San Nicola l'Arena e Trabia. Dei caseggiati fanno parte le abitazioni degli ospiti, un piccolo parco giochi per bambini, un museo di utensili agricoli d'epoca, un ristorante su prenotazione, alcune sale per eventi, una biblioteca e un Centro Culturale che oggi ospita la mostra di stampe giapponesi.

La mostra è stata ideata e curata da Gabriele Morello con la collaborazione dell'Associazione Culturale Sicilia Giappone, istituzione non-profit che dal 2002 opera a Palermo con l'obiettivo di far conoscere la cultura giapponese nelle sue svariate forme ed espressioni. L'attenzione dell'Associazione si concentra sulle arti e tradizioni giapponesi, considerate "specchio di uno stile di vita e di una filosofia in cui il silenzio conta più della parola e l'istante, pregno di significati, diviene infinito". Ad un'attenta lettura delle opere presentate, questo spirito si può ritrovare anche nella mostra di Case Morello.

